

LE ALTRE PARTITE DI SERIE B

Battuto in casa il Perugia (2-1)

Ha prevalso la condizione del Varese

Gli umbrì, andati in vantaggio con Urban, sono crollati nella ripresa facendosi raggiungere e superare dagli svelti bianzoli

MARCATORI: Urban (P) al 30' del p.t.; Mascheroni (V) all'8; Massimelli (V) al 32' del secondo tempo.

PERUGIA: Grosso 7; Casati 7; Melgrati 7; Petraz 6; Zana 6; Vanara 7; Biondi 7; Innocenti 5; Urban 6; Lombardi 5; Colausig 5 (dal 32' del s.t.); Tinaglia. N. 12 Facchetti.

DAL CORRISPONDENTE

Il Perugia doveva conformare l'impresa di Bari, è incappato invece nella prima sconfitta interna. Ancora una volta il suo tallone d'Achille è stata la condizione atletica. Certo, si può tirare in ballo anche la sfortuna, se non altro per il modo in cui è arrivato il primo gol degli ospiti. Sta di fatto che i rifoni hanno messo in mostra un gioco valido soltanto per 45'.

La squadra ha denotato all'inizio una vivacità sconosciuta nel passato. La sua prova era esaltata dalla bravura del Varese, che dal canto suo non mancava di offrire una manovra svelta e una difesa intelligente e ordinata. Dopo mezz'ora di gioco perfettamente equilibrato il primo episodio chiave: traversone di Parola dalla destra, Innocenti finta lasciando a Urban che piazzato un metro dentro l'area insacca con una splendida girata.

Qui i padroni di casa hanno avuto l'occasione di far loro il vantaggio. Ma il vantaggio è disuntivo dopo il gol e per un quarto d'ora ha subito la iniziativa degli avversari.

Ma nella ripresa la musica cambiava. Già al 55' Massimelli imbeccato su punizione da Bonafè coglieva l'esterno del palo. Il pareggio arrivava all'8' su un'azione di punizione concesso per atterramento di Libera a opera di Casati. Battava fortissimo Mascheroni, in un'azione di deviazione da parte della barriera e andava a insaccarsi dopo avere sbattuto sul palo.

Ma intanto il Varese sparando dalla scena. Molti dei suoi uomini non si reggevano letteralmente in piedi. L'inevitabile calo di Parola, che è praticamente alla seconda partita di campionato, ha portato al crollo del centrocampo dove Lombardi e Colausig non riuscivano neppure a ripetere il poco di buono combinato nel primo tempo. Si è instaurata così una frattura tra difesa e punte, in cui i centrocampisti varenesi sono andati a nozze.

Nel secondo 45' Mascheroni, grandissimo nel suo lavoro di spola tra centrocampo e punte, e Massimelli sono stati i dominatori del campo. E mentre tra gli umbrì sparivano di scena anche i giocatori di Urban, perfino la difesa accusava qualche battuta a vuoto. In tutto il secondo tempo il Perugia si è mosso solo al 28' quando Melgrati colpiva il palo alla destra di Fabris su mischia seguita da un angolo battuto da Parola.

Ma le manovre del Varese erano sempre più svelte, precise, più insidiose. Inevitabile giungeva al 32' il gol della vittoria. Il primo episodio di partita di Vigevano. Libera saltava Zana e fuggiva in profondità aprendo con perfetta scelta di tempo sull'accerchiamento Massimelli. Il mediano insaccava superando Grosso in uscita.

Roberto Volpi

Reggina-Reggina in bianco (0-0)

Spagnolo fa buon gioco ma non segna

Di misura il Foggia sul Catania (1-0)

Strenua ma vana la difesa degli etnei

DAL CORRISPONDENTE

Il Foggia ha presentato contro il Catania, sul quale ha ottenuto una convincente vittoria, una formazione completamente rinnovata, affidando il centro campo al neo acquisto Del Neri (la cui prova è stata soddisfacente) e Morone, appoggiati di volta in volta da Rognoni e Villa, mentre in avanti ha riconfermato la fiducia a Braglia.

Il Catania, a nostro avviso, non ha nulla da rimpiangere: ha disputato una gagliarda partita, ha colpito la traversa con un pallonetto di Laudis nella ripresa, ha avuto dei momenti di gioco collettivo pregevoli e spesso ha messo in difficoltà la retroguardia pugliese. Allo scadere dei rispettivi attacchi.

Roberto Consiglio

DAL CORRISPONDENTE

Reggina e Reggina si presentano a riscuotere, a termini del loro incontro, uno scialbo pareggio ad occhielli, che è l'esatta espressione della loro avversione al pareggio. In campo: e se ci si sottometteva a una disamina, si lascia a bocca amara Gabbiati e i suoi grandi.

La partita si conclude con un raddoppio senza riscrivere, mentre al 5' Laussedat, con un lunghissimo tiro cross dalla sinistra, colpisce la traversa. Al 13' il centrocampo del Foggia con Villa e Braglia, serviti da Morone, che per poco non sorprendono nella difesa avversaria.

La partita si conclude con un raddoppio senza riscrivere, mentre al 5' Laussedat, con un lunghissimo tiro cross dalla sinistra, colpisce la traversa. Al 13' il centrocampo del Foggia con Villa e Braglia, serviti da Morone, che per poco non sorprendono nella difesa avversaria.

La partita si conclude con un raddoppio senza riscrivere, mentre al 5' Laussedat, con un lunghissimo tiro cross dalla sinistra, colpisce la traversa. Al 13' il centrocampo del Foggia con Villa e Braglia, serviti da Morone, che per poco non sorprendono nella difesa avversaria.

Roberto Consiglio

Varesini senza problemi (92-65)

La Partenope va a fondo

Morse ancora implacabile realizzatore: 30 punti

DAL CORRISPONDENTE

La netta superiorità dell'Ignis si è fatta valere e per i ragazzi della Partenope non c'è stato scampo. I varesini costituiranno un ottimo banco di prova per conoscere le effettive possibilità del locale che, dopo le prime due vittorie iniziali, avevano acceso nuovamente la passione del pubblico napoletano.

Il responso delle giornate parla chiaro e certe ambizioni devono rientrare. Quindi parlare di alta classifica non è un'illusione. Ma in una partita dal ritmo e dal risultato altissimo, giocata quasi esclusivamente senza fessie, in una sarabanda di tiri da ogni parte, di entrate

Roberto Consiglio

Alco facile per i milanesi (63-86)

Bariviera mattatore

Nella nera giornata dei bolognesi si salvano solo Viola e Arrigoni

DAL CORRISPONDENTE

Non è che il Simmenthal abbia incantato, tuttavia ad un certo punto della ripresa Rubini si è permesso il lusso di mettere in campo anche i rincalzi. Il fatto è che la partita è stata giocata in modo da dirsi perché nonostante tutto, i milanesi, senza sbalordire, la stavano conducendo con la massima tranquillità e silenziosità.

Il tempo finisce sul punteggio di 37 per il Simmenthal 31 per l'Alco, con Bariviera gran protagonista.

Roberto Consiglio

Sconfitta la Maxmobili (78-79)

Canturini vittoriosi in extremis

A dieci secondi dal termine la Maxmobili era in vantaggio per 78-77. Della Fiori ha realizzato due tiri liberi ed è seguito un disperato tentativo di Gurini (bersaglio mancato per un soffio), poi è echeggiato il clacson. Rimane l'esaltante partita della Maxmobili che ha giocato alla grande contro il pronostico e contro una Forst che, almeno al Palasport pesarese, non ha dimostrato di essere irresistibile. Skansi ha stravinato il duello prima con Della Fiori, poi con Lenhard, culminando il gioco della squadra pesarese e cogliendo ripetutamente il bersaglio.

Alcanta in evidenza, ed è una splendida conferma, il playmaker Sarti; positivo l'apporto di Paolo Rossi e spettacolo di Gurini. Forst ha avuto i punti di forza in Marzolari e Lenhard, ma non è riuscita a creare l'efficace schiera di fantasia di Gurini e compagni. Raggiunta più volte in sequenza di parità, la Maxmobili si è salvata con un vantaggio da cui ha chiuso il primo tempo 44 a 40. Nella ripresa ha allungato le distanze sino a 78-77. Della Fiori ha realizzato due tiri liberi ed è seguito un disperato tentativo di Gurini (bersaglio mancato per un soffio), poi è echeggiato il clacson. Rimane l'esaltante partita della Maxmobili che ha giocato alla grande contro il pronostico e contro una Forst che, almeno al Palasport pesarese, non ha dimostrato di essere irresistibile. Skansi ha stravinato il duello prima con Della Fiori, poi con Lenhard, culminando il gioco della squadra pesarese e cogliendo ripetutamente il bersaglio.

PESARO, 5 novembre

A dieci secondi dal termine la Maxmobili era in vantaggio per 78-77. Della Fiori ha realizzato due tiri liberi ed è seguito un disperato tentativo di Gurini (bersaglio mancato per un soffio), poi è echeggiato il clacson. Rimane l'esaltante partita della Maxmobili che ha giocato alla grande contro il pronostico e contro una Forst che, almeno al Palasport pesarese, non ha dimostrato di essere irresistibile. Skansi ha stravinato il duello prima con Della Fiori, poi con Lenhard, culminando il gioco della squadra pesarese e cogliendo ripetutamente il bersaglio.

PESARO, 5 novembre

A dieci secondi dal termine la Maxmobili era in vantaggio per 78-77. Della Fiori ha realizzato due tiri liberi ed è seguito un disperato tentativo di Gurini (bersaglio mancato per un soffio), poi è echeggiato il clacson. Rimane l'esaltante partita della Maxmobili che ha giocato alla grande contro il pronostico e contro una Forst che, almeno al Palasport pesarese, non ha dimostrato di essere irresistibile. Skansi ha stravinato il duello prima con Della Fiori, poi con Lenhard, culminando il gioco della squadra pesarese e cogliendo ripetutamente il bersaglio.

PESARO, 5 novembre

A dieci secondi dal termine la Maxmobili era in vantaggio per 78-77. Della Fiori ha realizzato due tiri liberi ed è seguito un disperato tentativo di Gurini (bersaglio mancato per un soffio), poi è echeggiato il clacson. Rimane l'esaltante partita della Maxmobili che ha giocato alla grande contro il pronostico e contro una Forst che, almeno al Palasport pesarese, non ha dimostrato di essere irresistibile. Skansi ha stravinato il duello prima con Della Fiori, poi con Lenhard, culminando il gioco della squadra pesarese e cogliendo ripetutamente il bersaglio.

PESARO, 5 novembre

A dieci secondi dal termine la Maxmobili era in vantaggio per 78-77. Della Fiori ha realizzato due tiri liberi ed è seguito un disperato tentativo di Gurini (bersaglio mancato per un soffio), poi è echeggiato il clacson. Rimane l'esaltante partita della Maxmobili che ha giocato alla grande contro il pronostico e contro una Forst che, almeno al Palasport pesarese, non ha dimostrato di essere irresistibile. Skansi ha stravinato il duello prima con Della Fiori, poi con Lenhard, culminando il gioco della squadra pesarese e cogliendo ripetutamente il bersaglio.

PESARO, 5 novembre

A dieci secondi dal termine la Maxmobili era in vantaggio per 78-77. Della Fiori ha realizzato due tiri liberi ed è seguito un disperato tentativo di Gurini (bersaglio mancato per un soffio), poi è echeggiato il clacson. Rimane l'esaltante partita della Maxmobili che ha giocato alla grande contro il pronostico e contro una Forst che, almeno al Palasport pesarese, non ha dimostrato di essere irresistibile. Skansi ha stravinato il duello prima con Della Fiori, poi con Lenhard, culminando il gioco della squadra pesarese e cogliendo ripetutamente il bersaglio.

PESARO, 5 novembre

A dieci secondi dal termine la Maxmobili era in vantaggio per 78-77. Della Fiori ha realizzato due tiri liberi ed è seguito un disperato tentativo di Gurini (bersaglio mancato per un soffio), poi è echeggiato il clacson. Rimane l'esaltante partita della Maxmobili che ha giocato alla grande contro il pronostico e contro una Forst che, almeno al Palasport pesarese, non ha dimostrato di essere irresistibile. Skansi ha stravinato il duello prima con Della Fiori, poi con Lenhard, culminando il gioco della squadra pesarese e cogliendo ripetutamente il bersaglio.

PESARO, 5 novembre

A dieci secondi dal termine la Maxmobili era in vantaggio per 78-77. Della Fiori ha realizzato due tiri liberi ed è seguito un disperato tentativo di Gurini (bersaglio mancato per un soffio), poi è echeggiato il clacson. Rimane l'esaltante partita della Maxmobili che ha giocato alla grande contro il pronostico e contro una Forst che, almeno al Palasport pesarese, non ha dimostrato di essere irresistibile. Skansi ha stravinato il duello prima con Della Fiori, poi con Lenhard, culminando il gioco della squadra pesarese e cogliendo ripetutamente il bersaglio.

PESARO, 5 novembre

A dieci secondi dal termine la Maxmobili era in vantaggio per 78-77. Della Fiori ha realizzato due tiri liberi ed è seguito un disperato tentativo di Gurini (bersaglio mancato per un soffio), poi è echeggiato il clacson. Rimane l'esaltante partita della Maxmobili che ha giocato alla grande contro il pronostico e contro una Forst che, almeno al Palasport pesarese, non ha dimostrato di essere irresistibile. Skansi ha stravinato il duello prima con Della Fiori, poi con Lenhard, culminando il gioco della squadra pesarese e cogliendo ripetutamente il bersaglio.

PESARO, 5 novembre

A dieci secondi dal termine la Maxmobili era in vantaggio per 78-77. Della Fiori ha realizzato due tiri liberi ed è seguito un disperato tentativo di Gurini (bersaglio mancato per un soffio), poi è echeggiato il clacson. Rimane l'esaltante partita della Maxmobili che ha giocato alla grande contro il pronostico e contro una Forst che, almeno al Palasport pesarese, non ha dimostrato di essere irresistibile. Skansi ha stravinato il duello prima con Della Fiori, poi con Lenhard, culminando il gioco della squadra pesarese e cogliendo ripetutamente il bersaglio.

PESARO, 5 novembre

A dieci secondi dal termine la Maxmobili era in vantaggio per 78-77. Della Fiori ha realizzato due tiri liberi ed è seguito un disperato tentativo di Gurini (bersaglio mancato per un soffio), poi è echeggiato il clacson. Rimane l'esaltante partita della Maxmobili che ha giocato alla grande contro il pronostico e contro una Forst che, almeno al Palasport pesarese, non ha dimostrato di essere irresistibile. Skansi ha stravinato il duello prima con Della Fiori, poi con Lenhard, culminando il gioco della squadra pesarese e cogliendo ripetutamente il bersaglio.

PESARO, 5 novembre

A dieci secondi dal termine la Maxmobili era in vantaggio per 78-77. Della Fiori ha realizzato due tiri liberi ed è seguito un disperato tentativo di Gurini (bersaglio mancato per un soffio), poi è echeggiato il clacson. Rimane l'esaltante partita della Maxmobili che ha giocato alla grande contro il pronostico e contro una Forst che, almeno al Palasport pesarese, non ha dimostrato di essere irresistibile. Skansi ha stravinato il duello prima con Della Fiori, poi con Lenhard, culminando il gioco della squadra pesarese e cogliendo ripetutamente il bersaglio.

Alco facile per i milanesi (63-86)

La Mobilquattro vince nel caos

Morse ancora implacabile realizzatore: 30 punti

DAL CORRISPONDENTE

La netta superiorità dell'Ignis si è fatta valere e per i ragazzi della Partenope non c'è stato scampo. I varesini costituiranno un ottimo banco di prova per conoscere le effettive possibilità del locale che, dopo le prime due vittorie iniziali, avevano acceso nuovamente la passione del pubblico napoletano.

Il responso delle giornate parla chiaro e certe ambizioni devono rientrare. Quindi parlare di alta classifica non è un'illusione. Ma in una partita dal ritmo e dal risultato altissimo, giocata quasi esclusivamente senza fessie, in una sarabanda di tiri da ogni parte, di entrate

Roberto Consiglio

Alco facile per i milanesi (63-86)

Bariviera mattatore

Nella nera giornata dei bolognesi si salvano solo Viola e Arrigoni

DAL CORRISPONDENTE

Non è che il Simmenthal abbia incantato, tuttavia ad un certo punto della ripresa Rubini si è permesso il lusso di mettere in campo anche i rincalzi. Il fatto è che la partita è stata giocata in modo da dirsi perché nonostante tutto, i milanesi, senza sbalordire, la stavano conducendo con la massima tranquillità e silenziosità.

Il tempo finisce sul punteggio di 37 per il Simmenthal 31 per l'Alco, con Bariviera gran protagonista.

Roberto Consiglio

Sconfitta la Maxmobili (78-79)

Canturini vittoriosi in extremis

A dieci secondi dal termine la Maxmobili era in vantaggio per 78-77. Della Fiori ha realizzato due tiri liberi ed è seguito un disperato tentativo di Gurini (bersaglio mancato per un soffio), poi è echeggiato il clacson. Rimane l'esaltante partita della Maxmobili che ha giocato alla grande contro il pronostico e contro una Forst che, almeno al Palasport pesarese, non ha dimostrato di essere irresistibile. Skansi ha stravinato il duello prima con Della Fiori, poi con Lenhard, culminando il gioco della squadra pesarese e cogliendo ripetutamente il bersaglio.

Alcanta in evidenza, ed è una splendida conferma, il playmaker Sarti; positivo l'apporto di Paolo Rossi e spettacolo di Gurini. Forst ha avuto i punti di forza in Marzolari e Lenhard, ma non è riuscita a creare l'efficace schiera di fantasia di Gurini e compagni. Raggiunta più volte in sequenza di parità, la Maxmobili si è salvata con un vantaggio da cui ha chiuso il primo tempo 44 a 40. Nella ripresa ha allungato le distanze sino a 78-77. Della Fiori ha realizzato due tiri liberi ed è seguito un disperato tentativo di Gurini (bersaglio mancato per un soffio), poi è echeggiato il clacson. Rimane l'esaltante partita della Maxmobili che ha giocato alla grande contro il pronostico e contro una Forst che, almeno al Palasport pesarese, non ha dimostrato di essere irresistibile. Skansi ha stravinato il duello prima con Della Fiori, poi con Lenhard, culminando il gioco della squadra pesarese e cogliendo ripetutamente il bersaglio.

PESARO, 5 novembre

A dieci secondi dal termine la Maxmobili era in vantaggio per 78-77. Della Fiori ha realizzato due tiri liberi ed è seguito un disperato tentativo di Gurini (bersaglio mancato per un soffio), poi è echeggiato il clacson. Rimane l'esaltante partita della Maxmobili che ha giocato alla grande contro il pronostico e contro una Forst che, almeno al Palasport pesarese, non ha dimostrato di essere irresistibile. Skansi ha stravinato il duello prima con Della Fiori, poi con Lenhard, culminando il gioco della squadra pesarese e cogliendo ripetutamente il bersaglio.

PESARO, 5 novembre

A dieci secondi dal termine la Maxmobili era in vantaggio per 78-77. Della Fiori ha realizzato due tiri liberi ed è seguito un disperato tentativo di Gurini (bersaglio mancato per un soffio), poi è echeggiato il clacson. Rimane l'esaltante partita della Maxmobili che ha giocato alla grande contro il pronostico e contro una Forst che, almeno al Palasport pesarese, non ha dimostrato di essere irresistibile. Skansi ha stravinato il duello prima con Della Fiori, poi con Lenhard, culminando il gioco della squadra pesarese e cogliendo ripetutamente il bersaglio.

PESARO, 5 novembre

A dieci secondi dal termine la Maxmobili era in vantaggio per 78-77. Della Fiori ha realizzato due tiri liberi ed è seguito un disperato tentativo di Gurini (bersaglio mancato per un soffio), poi è echeggiato il clacson. Rimane l'esaltante partita della Maxmobili che ha giocato alla grande contro il pronostico e contro una Forst che, almeno al Palasport pesarese, non ha dimostrato di essere irresistibile. Skansi ha stravinato il duello prima con Della Fiori, poi con Lenhard, culminando il gioco della squadra pesarese e cogliendo ripetutamente il bersaglio.

PESARO, 5 novembre

A dieci secondi dal termine la Maxmobili era in vantaggio per 78-77. Della Fiori ha realizzato due tiri liberi ed è seguito un disperato tentativo di Gurini (bersaglio mancato per un soffio), poi è echeggiato il clacson. Rimane l'esaltante partita della Maxmobili che ha giocato alla grande contro il pronostico e contro una Forst che, almeno al Palasport pesarese, non ha dimostrato di essere irresistibile. Skansi ha stravinato il duello prima con Della Fiori, poi con Lenhard, culminando il gioco della squadra pesarese e cogliendo ripetutamente il bersaglio.

PESARO, 5 novembre

A dieci secondi dal termine la Maxmobili era in vantaggio per 78-77. Della Fiori ha realizzato due tiri liberi ed è seguito un disperato tentativo di Gurini (bersaglio mancato per un soffio), poi è echeggiato il clacson. Rimane l'esaltante partita della Maxmobili che ha giocato alla grande contro il pronostico e contro una Forst che, almeno al Palasport pesarese, non ha dimostrato di essere irresistibile. Skansi ha stravinato il duello prima con Della Fiori, poi con Lenhard, culminando il gioco della squadra pesarese e cogliendo ripetutamente il bersaglio.

PESARO, 5 novembre

A dieci secondi dal termine la Maxmobili era in vantaggio per 78-77. Della Fiori ha realizzato due tiri liberi ed è seguito un disperato tentativo di Gurini (bersaglio mancato per un soffio), poi è echeggiato il clacson. Rimane l'esaltante partita della Maxmobili che ha giocato alla grande contro il pronostico e contro una Forst che, almeno al Palasport pesarese, non ha dimostrato di essere irresistibile. Skansi ha stravinato il duello prima con Della Fiori, poi con Lenhard, culminando il gioco della squadra pesarese e cogliendo ripetutamente il bersaglio.

PESARO, 5 novembre

A dieci secondi dal termine la Maxmobili era in vantaggio per 78-77. Della Fiori ha realizzato due tiri liberi ed è seguito un disperato tentativo di Gurini (bersaglio mancato per un soffio), poi è echeggiato il clacson. Rimane l'esaltante partita della Maxmobili che ha giocato alla grande contro il pronostico e contro una Forst che, almeno al Palasport pesarese, non ha dimostrato di essere irresistibile. Skansi ha stravinato il duello prima con Della Fiori, poi con Lenhard, culminando il gioco della squadra pesarese e cogliendo ripetutamente il bersaglio.

PESARO, 5 novembre

A dieci secondi dal termine la Maxmobili era in vantaggio per 78-77. Della Fiori ha realizzato due tiri liberi ed è seguito un disperato tentativo di Gurini (bersaglio mancato per un soffio), poi è echeggiato il clacson. Rimane l'esaltante partita della Maxmobili che ha giocato alla grande contro il pronostico e contro una Forst che, almeno al Palasport pesarese, non ha dimostrato di essere irresistibile. Skansi ha stravinato il duello prima con Della Fiori, poi con Lenhard, culminando il gioco della squadra pesarese e cogliendo ripetutamente il bersaglio.

PESARO, 5 novembre

A dieci secondi dal termine la Maxmobili era in vantaggio per 78-77. Della Fiori ha realizzato due tiri liberi ed è seguito un disperato tentativo di Gurini (bersaglio mancato per un soffio), poi è echeggiato il clacson. Rimane l'esaltante partita della Maxmobili che ha giocato alla grande contro il pronostico e contro una Forst che, almeno al Palasport pesarese, non ha dimostrato di essere irresistibile. Skansi ha stravinato il duello prima con Della Fiori, poi con Lenhard, culminando il gioco della squadra pesarese e cogliendo ripetutamente il bersaglio.

PESARO, 5 novembre

A dieci secondi dal termine la Maxmobili era in vantaggio per 78-77. Della Fiori ha realizzato due tiri liberi ed è seguito un disperato tentativo di Gurini (bersaglio mancato per un soffio), poi è echeggiato il clacson. Rimane l'esaltante partita della Maxmobili che ha giocato alla grande contro il pronostico e contro una Forst che, almeno al Palasport pesarese, non ha dimostrato di essere irresistibile. Skansi ha stravinato il duello prima con Della Fiori, poi con Lenhard, culminando il gioco della squadra pesarese e cogliendo ripetutamente il bersaglio.

Serie C: l'Avellino fa l'acuto

Faregno del Venezia a Baretto, sconfitta del l'Udinese a Belluno. Ne consegue che Alessandria e Legnano (rispettivamente vittoriose sui campi di Cossato e di Sobiate) portano in seconda posizione ad un punto dai lagunari, scavalcando le zone bianche del Varese invece al palo il Savona a causa della nebbia, che ha costretto l'arbitro ad interrompere la partita di Vigevano (dove appunto erano i due squadre erano sullo 0-0).

Fra gli altri risultati spiccano la vittoria della Triestina sul Pro Vercelli che consente agli abardati di avanzare in classifica, il pareggio del Parma con il Cremonese e quello di Piacenza sul campo del Seregno.

A: l'Udinese perde colpi B: si fa sotto l'Aquila M. C: l'Avellino fa l'acuto

Il Cremonese, che ha subito un'altra sconfitta, è stato sconfitto dal Parma. Il Cremonese, che ha subito un'altra sconfitta, è stato sconfitto dal Parma. Il Cremonese, che ha subito un'altra sconfitta, è stato sconfitto dal Parma.

Il Cremonese, che ha subito un'altra sconfitta, è stato sconfitto dal Parma. Il Cremonese, che ha subito un'altra sconfitta, è stato sconfitto dal Parma. Il Cremonese, che ha subito un'altra sconfitta, è stato sconfitto dal Parma.

Splügen-Gorenna 79-80

Straripante agonismo nello incedente derby veneto tra padovani e veneziani e clamoroso successo del tonfo casalingo di questi ultimi. Eppure i granata avevano agevolmente condotto l'intero primo tempo della gara con il punteggio di 43-35 a loro favore, in sei rappresentati nella ripresa in veste di difensori. Il Cremonese, che ha subito un'altra sconfitta, è stato sconfitto dal Parma.

Splügen-Gorenna 79-80

Straripante agonismo nello incedente derby veneto tra padovani e veneziani e clamoroso successo del tonfo casalingo di questi ultimi. Eppure i granata avevano agevolmente condotto l'intero primo tempo della gara con il punteggio di 43-35 a loro favore, in sei rappresentati nella ripresa in veste di difensori. Il Cremonese, che ha subito un'altra sconfitta, è stato sconfitto dal Parma.

Splügen-Gorenna 79-80

Straripante agonismo nello incedente derby veneto tra padovani e veneziani e clamoroso successo del tonfo casalingo di questi ultimi. Eppure i granata avevano agevolmente condotto l'intero primo tempo della gara con il punteggio di 43-35 a loro favore, in sei rappresentati nella ripresa in veste di difensori. Il Cremonese, che ha subito un'altra sconfitta, è stato sconfitto dal Parma.

Splügen-Gorenna 79-80

Straripante agonismo nello incedente derby veneto tra padovani e veneziani e clamoroso successo del tonfo casalingo di questi ultimi. Eppure i granata avevano agevolmente condotto l'intero primo tempo della gara con il punteggio di 43-35 a loro favore, in sei rappresentati nella ripresa in veste di difensori. Il Cremonese, che ha subito un'altra sconfitta, è stato sconfitto dal Parma.

Splügen-Gorenna 79-80

Straripante agonismo nello incedente derby veneto tra padovani e veneziani e clamoroso successo del tonfo casalingo di questi ultimi. Eppure i granata avevano agevolmente condotto l'intero primo tempo della gara con il punteggio di 43-35 a loro favore, in sei rappresentati nella ripresa in veste di difensori. Il Cremonese, che ha subito un'altra sconfitta, è stato sconfitto dal Parma.

Splügen-Gorenna 79-80

Straripante agonismo nello incedente derby veneto tra padovani e veneziani e clamoroso successo del tonfo casalingo di questi ultimi. Eppure i granata avevano agevolmente condotto l'intero primo tempo della gara con il punteggio di 43-35 a loro favore, in sei rappresentati nella ripresa in veste di difensori. Il Cremonese, che ha subito un'altra sconfitta, è stato sconfitto dal Parma.

Splügen-Gorenna 79-80

Splügen-Gorenna 79-80

Straripante agonismo nello incedente derby veneto tra padovani e veneziani e clamoroso successo del tonfo casalingo di questi ultimi. Eppure i granata avevano agevolmente condotto l'intero primo tempo della gara con il punteggio di 43-35 a loro favore, in sei rappresentati nella ripresa in veste di difensori. Il Cremonese, che ha subito un'altra sconfitta, è stato sconfitto dal Parma.

Splügen-Gorenna 79-80

Straripante agonismo nello incedente derby veneto tra padovani e veneziani e clamoroso successo del tonfo casalingo di questi ultimi. Eppure i granata avevano agevolmente condotto l'intero primo tempo della gara con il punteggio di 43-35 a loro favore, in sei rappresentati nella ripresa in veste di difensori. Il Cremonese, che ha subito un'altra sconfitta, è stato sconfitto dal Parma.

Splügen-Gorenna 79-80

Straripante agonismo nello incedente derby veneto tra padovani e veneziani e clamoroso successo del tonfo casalingo di questi ultimi. Eppure i granata avevano agevolmente condotto l'intero primo tempo della gara con il punteggio di 43-35 a loro favore, in sei rappresentati nella ripresa in veste di difensori. Il Cremonese, che ha subito un'altra sconfitta, è stato sconfitto dal Parma.

Splügen-Gorenna 79-80

Straripante agonismo nello incedente derby veneto tra padovani e veneziani e clamoroso successo del tonfo casalingo di questi ultimi. Eppure i granata avevano agevolmente condotto l'intero primo tempo della gara con il punteggio di 43-35 a loro favore, in sei rappresentati nella ripresa in veste di difensori. Il Cremonese, che ha subito un'altra sconfitta, è stato sconfitto dal Parma.

Splügen-Gorenna 79-80

Straripante agonismo nello incedente derby veneto tra padovani e veneziani e clamoroso successo del tonfo casalingo di questi ultimi. Eppure i granata avevano agevolmente condotto l'intero primo tempo della gara con il punteggio di 43-35 a loro favore, in sei rappresentati nella ripresa in veste di difensori. Il Cremonese, che ha subito un'altra sconfitta, è stato sconfitto dal Parma.

Splügen-Gorenna 79-80

Straripante agonismo nello incedente derby veneto tra padovani e veneziani e clamoroso successo del tonfo casalingo di questi ultimi. Eppure i granata avevano agevolmente condotto l'intero primo tempo della gara con il punteggio di 43-35 a loro favore, in sei rappresentati nella ripresa in veste di difensori. Il Cremonese, che ha subito un'altra sconfitta, è stato sconfitto dal Parma.

Splügen-Gorenna 79-80

Straripante agonismo nello incedente derby veneto tra padovani e veneziani e clamoroso successo del tonfo casalingo di questi ultimi. Eppure i granata avevano agevolmente condotto l'intero primo tempo della gara con il punteggio di 43-35 a loro favore, in sei rappresentati nella ripresa in veste di difensori. Il Cremonese, che ha subito un'altra sconfitta, è stato sconfitto dal Parma.